



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



AREA  
PER LA VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO CULTURALE

Il Dirigente

## DECISIONE A CONTRARRE

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto per il servizio di manifestazione temporanea di pubblico intrattenimento, costituito dalla riproduzione della "Cerimonia del tè" di tradizione giapponese, presso i locali del Museo di Antropologia e Etnologia del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze.

**Responsabile Unico di Progetto:** Lucilla Conigliello.

**CIG:** B58EE944BF

**Budget** Sistema Museale di Ateneo, conto CO.04.01.02.01.08.14 "Altre spese per servizi".

*Il Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale*

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**DANDO ATTO** che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 assume la funzione di Responsabile Unico di Progetto la Direttrice Tecnica del Sistema Museale dott.ssa Lucilla Conigliello, nominata con Determina Dirigenziale n. 232/2025, protocollo 26185 del 6/02/2025, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

**CONSIDERATO** che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Vincenzo De Marco**  
Dirigente

Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze  
Vincenzo.demarco@unifi.it  
+39 055 2757278  
P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



**RICHIAMATI** i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

**VISTI** lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

**VISTE** la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

**CONSIDERATO** che il Sistema Museale di Ateneo è impegnato a celebrare i 250 anni della fondazione del Museo di Storia Naturale di Firenze con l'organizzazione di eventi rivolti al pubblico;

**CONSIDERATO** che oltre alle visite guidate nel percorso espositivo, volte alla divulgazione della conoscenza delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnologia, si ritiene conveniente proporre all'utenza una manifestazione culturale temporanea, avente per argomento la tradizionale Cerimonia del Té giapponese. La manifestazione si considera integrante dell'offerta culturale del Museo, anche in considerazione del recente allestimento della collezione di Fosco Maraini proveniente dall'isola di Hokkaido e potrà costituire elemento ausiliario alla valorizzazione del percorso espositivo e fattore di richiamo per il pubblico del Museo;

**VISTA** la relazione istruttoria fornita dal Responsabile Unico di Progetto, dott.ssa Lucilla Conigliello, assunta al protocollo n. 26493 del 06/02/2025;

**VISTO** il preventivo fornito operatore Associazione Culturale LAILAC, con sede in Firenze, via G. Starnina n.68, codice fiscale e p. iva 94075150485, riportato come parte integrante della relazione del RUP;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere all'affidamento del servizio di manifestazione culturale La Via del Té e, in particolare:

- Seminario introduttivo sulla Via del Té;
- Dimostrazione di Via del Té;
- Offerta di zuccherino giapponese da tè o o-higashi;
- Degustazione di tè verde maccha;

**CONSIDERATO**, che a seguito di informali indagini di mercato svolte dal Responsabile Unico di Progetto, che la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità dei prodotti che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è quella espressa dall'Associazione Culturale LAILAC, con sede in Firenze, via G. Starnina n.68,



codice fiscale e p. iva 94075150485, per un prezzo di euro 680,00, esente IVA poiché l'Associazione Culturale LAILAC opera in regime forfettario dei minimi;

**DATO ATTO** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

**DATO ATTO** che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**PRESO ATTO** che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, protocollo n. 277701 del 17 novembre 202, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

**RILEVATO** che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

**RITENUTO** di poter procedere all'affidamento del servizio di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.



**VERIFICATA** la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 680,00 sul budget del Sistema Museale di Ateneo, conto CO.04.01.02.01.08.14 “Altre spese per servizi”;

**DATO ATTO** che in conformità a quanto previsto dall’art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all’operatore;

**DATO ATTO** che ai sensi del co. 4 dell’art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e vista l’esiguità dell’importo dell’affidamento, per motivi di efficienza ed economicità non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell’art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale;

**TENUTO CONTO** del fatto che – ferma restando la competenza soggettiva del Dirigente dell’Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale anche per gli atti aventi efficacia verso l’esterno - l’organizzazione interna dell’Area prevede la presenza di un Direttore Tecnico con specifiche attribuzioni e competenze professionali finalizzate alla istruttoria dei processi amministrativo- contabili;

**CONSIDERATO** che il Direttore Tecnico è abilitato ad operare sulla Piattaforma Contratti Pubblici come Responsabile Unico di Progetto in modo che allo stesso possa essere eventualmente delegata, di volta in volta, l’esecuzione di tutte le operazioni informatiche necessarie e funzionali alla richiesta del Codice Identificativo Gara (CIG);

**DATO ATTO** che la delega non influirà in alcun modo sulle competenze e sulle responsabilità dei rispettivi ruoli;

ciò premesso

#### **DISPONE**

- a) L’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per il servizio di manifestazione temporanea di pubblico intrattenimento, costituito dalla riproduzione della “Cerimonia del tè” di tradizione giapponese, presso i locali



del Museo di Antropologia e Etnologia del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, per un importo complessivo pari a € 680,00 IVA esente per adesione al regime dei minimi dell'operatore economico; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'Associazione Culturale LAILAC, con sede in Firenze, via G. Starnina n.68, codice fiscale e p. iva 94075150485;

- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Lucilla Conigliello che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletante verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- d) che la spesa per l'affidamento del servizio e trova copertura sul budget del Sistema Museale di Ateneo, conto CO.04.01.02.01.08.14 "Altre spese per servizi";
- e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- g) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Il Dirigente

Dott. Vincenzo De Marco